

COMUNICATO STAMPA

ATO VERONESE, 400.000 EURO PER IL RIPRISTINO DELLE SPONDE DI LAZISE E TORRI DEL BENACO

Del finanziamento, che copre tutte le spese dell'intervento, beneficerà Azienda Gardesana Servizi, che ha il compito di eseguire le opere

Verona 01/02/2024 Il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino dell'Ato Veronese, più noto come Ato Veronese, si è riunito lunedì scorso, 29 gennaio.

I componenti del Comitato, guidato dal presidente Bruno Fanton, hanno recepito la delibera all'ordine del giorno "Fondo destinato ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi", del costo di 400.000 euro, totalmente coperti da finanziamento regionale.

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 nel quale è stato istituito un fondo destinato ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque (nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi) ha assegnato per ciascuno degli anni 2023 e 2024 una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro.

Il finanziamento di 400.000 euro, di cui beneficerà Azienda Gardesana Servizi, la società di gestione che ha il compito di eseguire l'opera, è possibile grazie al lavoro e agli sforzi del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese e della Regione Veneto: il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) infatti, ha chiesto alle Amministrazioni regionali di indicare eventuali interventi da candidare a finanziamento e la Regione Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - ha invitato i Consigli di Bacino a presentare le rispettive proposte relativamente agli interventi da finanziare.

Per il Consiglio di Bacino Veronese è risultato l'intervento "Interventi di ripristino delle protezioni spondali del collettore fognario consortile del Lago di Garda a seguito di lagheggiate – Comuni di Lazise e Torri del Benaco (VR)", per un importo pari a 400.000 euro.

È invece in fase di ultimazione il reperimento di quattro contributi del PNRR.